

IL MANAGER RICEVERÀ I POTERI MARTEDÌ, IERI L'INDICAZIONE DAL CDS. LUNGHE TRATTATIVE SUL COMPENSO

La Bpm sceglie Castagna come ad

Anolli presidente del consiglio di gestione che resterà in carica 3 anni

MILANO

Quando alle 17 George e Justin Muzinich «insieme a tutto il team di Muzinich & Co» inviano alle agenzie di stampa un comunicato in cui «desiderano congratularsi» con Giuseppe Castagna, ormai ex manager della loro filiale italiana, «per il suo nuovo ruolo presso la Bpm» non possono immaginare che a Piazza Meda si è ancora in pieno caos. Non solo Castagna - che in tarda serata è stato indicato come consigliere delegato della banca, anche se il nuovo consiglio di gestione lo nominerà solo martedì - non è ancora in carica, ma non è nemmeno cominciato il consiglio di sorveglianza che deve procedere alla nomina del cdg. Il motivo? Le trattative si sono incagliate sullo stipendio da assegnare al manager. Così il consiglio di sorveglianza che era stato convocato prima per le 15, poi per le 19, si è potuto riunire solo dopo le 20 e 11, quando dopo interminabili ore di riunione tra il presidente del consiglio di sorveglianza Piero Giarda, lo stesso Castagna e relativi avvocati si è trovata la quadra su 800 mila euro di stipendio fisso e altri 800 mila variabili, per un massimo di 1,6 milioni. Molto lavoro è servito soprattutto per ridefinire la

parte variabile secondo le ultime regole stabilite da Banca d'Italia che, secondo alcune ricostruzioni, mancavano nella prima stesura del contratto.

Le ore perse a parlare di soldi fanno slittare tutto. A tarda sera viene nominato il consiglio di gestione, che conferirà i poteri a Castagna nella prima riunione di martedì. 54 anni, per anni manager di punta del gruppo Intesa Sanpaolo (divenne dg responsabile della Banca dei Territori) Castagna arriva così sulla poltrona più importante di Piazza Meda da cui nel 2011, quando lo aveva chiamato Andrea Bonomi, lo trattennero in extremis le telefonate di Corrado Passera, Giovanni Bazoli e Francesco Micheli. Ora sarà il capoazienda (sarà pure dg) per i prossimi 3 anni, uno in più del consiglio di sorveglianza. Insieme a Castagna nel cdg siedono il docente della Cattolica Mario



Giuseppe Castagna

Anolli (nominato presidente), la manager Luxottica, Paola De Martini, il vice presidente di Mv Agusta, Giorgio Girelli, e Davide Croff che ha traghettato la banca negli ultimi mesi. Una compagine che, nel corso del comitato nomine, ha destato «elementi di perplessità» nel rappresentante di Investindustrial Luca Perfetti «in termini di esperienza bancaria e autorevolezza». Nomi che invece per Massimo Masi, segretario generale della Uilca, sono «autorevoli e di alto spessore». [F. SP.]

